

HENOCH

Historical and Textual Studies in Ancient and Medieval Judaism and Christianity
Studi storico-testuali su giudaismo e cristianesimo in età antica e medievale

THEME SECTION / SEZIONE MONOGRAFICA

ALEXANDER FIDORA, *Editorial*

FEDERICO DAL BO, *Jesus' Punishment in Hell in the Latin Translation of the Babylonian Talmud. A Passage from Tractate Gittin in the Extractions de Talmud*

ULISSE CECINI, *New Contributions to the Talmudic Textual Tradition in a Censored Passage about Jesus in the Latin Translation of the Talmud (13th Century)*

FEDERICO DAL BO - ALEXANDER FIDORA, "Inicium Creationis Iesu Nazareni". *Toledot Yeshu in the Thematic Version of the Extractions de Talmud*

DANIEL BARBU - YANN DAHHAOUI, *Un manuscrit français des Toledot Yeshu. Le ms. lat. 12722 et l'enquête de 1429 sur les juifs de Trévoux*

ARTICLES / ARTICOLI

ANDREA BOCCHI, *The word ghetto in a fourteenth century account book from Fano*

ELISA UUSIMÄKI, *Local and Global. Philo of Alexandria on the Philosophical Life of the Therapeutae*

PAOLO SACCHI, *Il patto di Gesù in Marco 14,22-24*

40/2
2018

HENOCH

HISTORICAL AND TEXTUAL
STUDIES IN ANCIENT AND MEDIEVAL
JUDAISM AND CHRISTIANITY

STUDI STORICO-TESTUALI
SU GIUDAISMO E CRISTIANESIMO
IN ETÀ ANTICA E MEDIEVALE

40/2 (2018)

New Series 2005

HENOCH

Polemic Translations of Jewish Texts during the Middle Ages

Alexander Fidora (ed.)

€ 30,00

ISSN 0393-6805

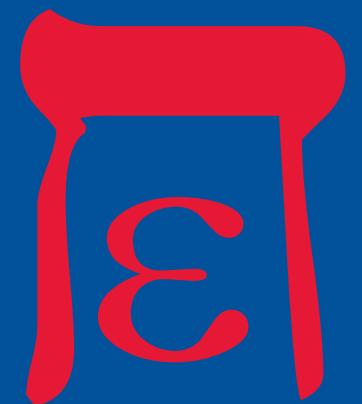
ISBN 978-88-372-3306-8



9 788837 233068



Morcelliana



P.C. IOLY ZORATTINI - M. LUZZATI - M. SARFATTI (eds.), *Studi sul mondo sefardita. In memoria di Aron Leoni* ('Storie dell'ebraismo in Italia. Studi e testi. xxvii'; Firenze: Leo S. Olschki Editore, 2012).

Aronne Samuele Vittorio Leone nacque a Ferrara nel 1933. In famiglia fu per tutti semplicemente Vittorio, ma egli invece volle sempre essere chiamato Aron, "come segno indelebile del suo orgoglio di appartenenza" (p. xi) e che a fare tempo dal 1986 cambiò il cognome Leone in Di Leone Leoni, in onore del padre Leone Gabriel Leoni, rabbino capo della comunità ebraica ferrarese per un lustro (1927-1952). Conseguita la laurea in Scienze Agrarie, divenne ben presto un dirigente molto stimato nell'industria cartaria. Per dare libero sfogo alla sua passione per la ricerca storica, in cui investì, specie dopo avere lasciato il mondo del lavoro, tutte le sue migliori energie e le personali risorse finanziarie, scelse come campo privilegiato d'indagine la storia dell'Ebraismo sefardita italiano ed europeo, cui egli si sentiva particolarmente e profondamente legato, perché li affondavano le radici della propria famiglia. Di questo suo specifico interesse storiografico segue lo sviluppo, sottolineandone gli approdi più significativi P.C. Ioly Zorattini nell'*Introduzione* (pp. xi-xvi) mentre testimonianze della sua attività scientifica restano la cinquantina di titoli registrati nella *Bibliografia degli studi di Aron Di Leone Leoni* (pp. xvii-xix). La miscellanea, voluta da Bruna Leoni Herzfeld per ricordare Aron "fratello generoso e per me guida spirituale generosa", come scrive nella *Gratulatoria* (p. vii) si compone di tredici contributi, concernenti in modo particolare, ma non esclusivo, il mondo sefardita italiano, indagato in un arco temporale che va dal Medio Evo al sec. xx. Ecco il contenuto: M. Luzzati, *Una "condotta" con divieto di prestito e con scadenza sine die: gli Alpinic e altri sefarditi nello Stato fiorentino agli inizi del Cinquecento*, pp. 1-34; A. Esposito, *Sefarditi a Roma all'inizio del '500: una nota dai testamenti*, pp. 35-50; E. Traniello, *Artigianato e commercio: il ruolo delle diverse componenti ebraiche nella Ferrara di Ercole II d'Este (1535-1559)*; L. Graziani Secchieri, *Le case dei sefarditi. Per una topografia dell'insediamento ebraico di Ferrara alla metà del Cinquecento*, pp. 69-99; R. Bonfil, *Due documenti sul banco di Massa Fiscaglia (Ferrara) dalla raccolta di Aron Leoni*, pp. 101-106; B. Ravid, *Venice, Adriatic Commerce, and Jewish Merchants. Sixteen Memoranda of Daniel Rodriga*, pp. 107-126; G. Nahon, *Littératures des Nations Portugaises de l'Ancienne France*, pp. 127-150; P. C. Ioly Zorattini, *La prima anagrafe del ghetto di Ferrara*, pp. 151-185; M. Silvera, *Voci del rabbinato di Amsterdam nel III capitolo del Tractatus theologico-politicus di Spinoza*, pp. 187-199; M. Del Bianco Cotrozzi, *"Per l'esercizio della religione secondo il rito ebreo levantino". Il primo oratorio di minhag sefardita in Camondo a Trieste*, pp. 201-220; M. L. Mayer Modena, *Una Megillat Ester in lingua franca mediterranea*, pp. 221-233; A. Di Fant, *Ebrei di Corfù a Trieste tra fine Ottocento e inizi Novecento*, pp. 235-250; M. Sarfatti, *L'evacuazione nel 1943 da Salonico degli ultimi ebrei italiani e degli ebrei italiani "provvisori": contesto, questioni e numeri*, pp. 251-276. Infine, dopo le indicazioni per la consultazione, gli *Indici: degli Autori* (pp. 281-285) *dei nomi* (pp. 287-327) *dei luoghi* (pp. 329-333) compilati da L. Graziani Secchieri.

Renato Gendre, Università degli Studi di Torino